

Un invito a chi ha avuto in passato l'esperienza dell'interruzione di gravidanza



“IVG”. Interruzione volontaria di gravidanza. Un tema che probabilmente non aspettavate di toccare in questo momento in cui avete lo sguardo gioiosamente indirizzato verso il futuro. Una realtà difficile che ha colpito, però, non poche donne e uomini che ora si avvicinano al matrimonio. Oggi la Chiesa viene incontro a queste persone, donne e uomini, con amore e comprensione.

Oltre il silenzio

L'aborto volontario è un argomento sensibile e doloroso, sia per coloro che hanno avuto l'esperienza sia per coloro che possono aver incoraggiato o assistito un'altra persona ad abortire. Aver interrotto in passato una gravidanza non è un motivo per aver paura o nascondersi, ma non è neanche un evento che si può semplicemente “dimenticare”. E' invece un'area della vita individuale e di coppia che richiede una guarigione sacramentale e un recupero emotivo.

La “Buona Novella” è questa: Ci sono persone che vi possono dare una mano in questo cammino. Ci sono efficaci strumenti che vi consentiranno di risanare le ferite del cuore, così da poter entrare, senza segreti o “fantasmi” del passato, ma con fiducia e libertà interiore, nelle gioie e sfide della vita matrimoniale. In questo modo potrete costruire un matrimonio sano, forte e pieno di fede.

La Vigna di Rachele (www.VignadiRachele.org) è un apostolato internazionale che accompagna donne, uomini e coppie nel cammino verso il recupero e la riconciliazione dopo l'esperienza dell'aborto volontario. **La Vigna di Rachele**, che opera in piena comunione con la Chiesa Cattolica, **almeno 3 volte all'anno offre a Bologna un weekend di guarigione spirituale** per coloro che, in passato, hanno vissuto o partecipato all'IVG. I partecipanti arrivano dalle varie regioni dell'Italia.

Occhi aperti

Di solito chi ha avuto quest'esperienza cerca di mettersi l'evento alle spalle nel modo più veloce possibile e andare avanti con la propria vita. C'è, però, anche un forte bisogno di esprimere e lenire il dolore, di trovare uno sfogo per sentimenti di perdita, rabbia, sensi di colpa e lutto, e di ritrovare la pace; insomma, di guarire interiormente, riconciliandosi con Dio, se stessi e gli altri.

Il dolore collegato all'aver partecipato all'IVG può emergere pochi mesi oppure molti anni dopo. Le manifestazioni di questo dolore possono non venire a galla fino all'instaurarsi di una gravidanza desiderata, o in presenza di un altro evento stressante della vita (l'infertilità, la perdita di un lavoro, di un caro, o altro). Non tutti

sperimenteranno postumi gravi. Ciononostante, l'IVG spesso lascia tracce dolorose nella singola persona e nella coppia.

"Non abbiate paura!"

San Giovanni Paolo II iniziò il suo pontificato dichiarando "Non abbiate paura!" Questo è il messaggio più importante che la Chiesa proclama a quelli di voi che hanno subito la perdita di un figlio o più figli con l'aborto volontario.

La Vigna di Rachele è un percorso creato da una psicoterapeuta cattolica, che invita coloro che hanno partecipato all'IVG a risanare le ferite di quell'esperienza. In più di 40 Paesi del mondo oltre 200.000 persone hanno già sperimentato il recupero emozionale e la rinascita spirituale attraverso *La Vigna di Rachele*.

Le donne e gli uomini che s'impegnano in quest'opera pastorale comprendono il vostro dolore e la vostra perdita; alcuni di loro hanno fatto esperienza dell'aborto e quindi sanno quanto può spaventare il pensiero di riaprire questo capitolo del passato, di confidare questo segreto a qualcun altro, di affrontarlo e risanarlo. Coloro che hanno fatto il cammino verso la guarigione vi direbbero, però, che ne vale la pena, e che porterà grandi benefici e benedizioni al vostro matrimonio e alla vostra vita familiare. Durante i molti anni in cui il weekend è stato offerto, abbiamo visto la partecipazione di molte coppie. I risultati sono stati eccezionalmente positivi. Dopo aver fatto l'esperienza del ritiro, le coppie constatano un incremento nella comunicazione, nella fiducia e nell'intimità emozionale e fisica.

Una donna confida: *"Non ci sono parole per descrivere quanto questo fine settimana ha cambiato la mia vita e il mio matrimonio. Grazie per aver fatto sì che questo ritiro includesse anche il nostro partner."*

"Ecco, adesso il momento favorevole...!" – 2 Cor 6, 2

Un uomo che ha frequentato un weekend insieme alla moglie racconta:

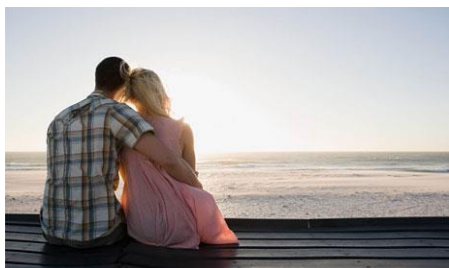
"Avevo seppellito il ricordo dell'aborto per molti anni fino a quando cominciammo a programmare la nostra famiglia. Pensavo tra me e me: Come posso creare una nuova famiglia senza prima riconciliarmi con il mio primo figlio? E' stato allora che mia moglie mi ha parlato del ritiro. All'inizio dicevo: "Impossibile." Non volevo tornare indietro nel tempo e risvegliare il triste ricordo di quell'avvenimento. Ma con il suo aiuto, e con molta paura e trepidazione, ho partecipato al ritiro. Quel weekend è diventato una delle migliori cose che abbia mai fatto..."

Un altro marito dice: *"Non avevo mai saputo che mia moglie aveva sofferto così tanto a causa di un'interruzione di gravidanza avuta prima del nostro incontro. Partecipare al ritiro della Vigna di Rachele con lei mi ha aperto gli occhi e mi ha dato la possibilità di offrire il mio supporto in un'area della sua vita dove era presente un grande lutto nascosto. Il nostro matrimonio ha ricevuto una vera benedizione. Adesso siamo più vicini di quanto lo fossimo mai stati e io ho avuto il privilegio di adottare spiritualmente il suo bambino durante la Funzione in sua memoria."*

Per ulteriori informazioni sulla *Vigna di Rachele*, incluso le date dei prossimi ritiri, vi invitiamo a consultare il nostro sito internet. **Ogni richiesta d'informazioni verrà trattata con il massimo rispetto per la privacy.**

[**www.VignadiRachele.org**](http://www.VignadiRachele.org)

Un invito a chi ha avuto in passato l'esperienza dell'interruzione di gravidanza



"IVG". Interruzione volontaria di gravidanza. Un tema che probabilmente non aspettavate di toccare in questo momento in cui avete lo sguardo gioiosamente indirizzato verso il futuro. Una realtà difficile che ha colpito, però, non poche donne e uomini che ora si avvicinano al matrimonio. Oggi la Chiesa viene incontro a queste persone, donne e uomini, con amore e comprensione.

Oltre il silenzio

L'aborto volontario è un argomento sensibile e doloroso, sia per coloro che hanno avuto l'esperienza sia per coloro che possono aver incoraggiato o assistito un'altra persona ad abortire. Aver interrotto in passato una gravidanza non è un motivo per aver paura o nascondersi, ma non è neanche un evento che si può semplicemente "dimenticare". E' invece un'area della vita individuale e di coppia che richiede una guarigione sacramentale e un recupero emotivo.

La "Buona Novella" è questa: Ci sono persone che vi possono dare una mano in questo cammino. Ci sono efficaci strumenti che vi consentiranno di risanare le ferite del cuore, così da poter entrare, senza segreti o "fantasmi" del passato, ma con fiducia e libertà interiore, nelle gioie e sfide della vita matrimoniale. In questo modo potrete costruire un matrimonio sano, forte e pieno di fede.

La Vigna di Rachele (www.VignadiRachele.org) è un apostolato internazionale che accompagna donne, uomini e coppie nel cammino verso il recupero e la riconciliazione dopo l'esperienza dell'aborto volontario. **La Vigna di Rachele**, che opera in piena comunione con la Chiesa Cattolica, **almeno 3 volte all'anno offre a Bologna un weekend di guarigione spirituale** per coloro che, in passato, hanno vissuto o partecipato all'IVG. I partecipanti arrivano dalle varie regioni dell'Italia.

Occhi aperti

Di solito chi ha avuto quest'esperienza cerca di mettersi l'evento alle spalle nel modo più veloce possibile e andare avanti con la propria vita. C'è, però, anche un forte bisogno di esprimere e lenire il dolore, di trovare uno sfogo per sentimenti di perdita, rabbia, sensi di colpa e lutto, e di ritrovare la pace; insomma, di guarire interiormente, riconciliandosi con Dio, se stessi e gli altri.

Il dolore collegato all'aver partecipato all'IVG può emergere pochi mesi oppure molti anni dopo. Le manifestazioni di questo dolore possono non venire a galla fino all'instaurarsi di una gravidanza desiderata, o in presenza di un altro evento stressante della vita (l'infertilità, la perdita di un lavoro, di un caro, o altro). Non tutti

sperimenteranno postumi gravi. Ciononostante, l'IVG spesso lascia tracce dolorose nella singola persona e nella coppia.

"Non abbiate paura!"

San Giovanni Paolo II iniziò il suo pontificato dichiarando "Non abbiate paura!" Questo è il messaggio più importante che la Chiesa proclama a quelli di voi che hanno subito la perdita di un figlio o più figli con l'aborto volontario.

La Vigna di Rachele è un percorso creato da una psicoterapeuta cattolica, che invita coloro che hanno partecipato all'IVG a risanare le ferite di quell'esperienza. In più di 40 Paesi del mondo oltre 200.000 persone hanno già sperimentato il recupero emozionale e la rinascita spirituale attraverso *La Vigna di Rachele*.

Le donne e gli uomini che s'impegnano in quest'opera pastorale comprendono il vostro dolore e la vostra perdita; alcuni di loro hanno fatto esperienza dell'aborto e quindi sanno quanto può spaventare il pensiero di riaprire questo capitolo del passato, di confidare questo segreto a qualcun altro, di affrontarlo e risanarlo. Coloro che hanno fatto il cammino verso la guarigione vi direbbero, però, che ne vale la pena, e che porterà grandi benefici e benedizioni al vostro matrimonio e alla vostra vita familiare. Durante i molti anni in cui il weekend è stato offerto, abbiamo visto la partecipazione di molte coppie. I risultati sono stati eccezionalmente positivi. Dopo aver fatto l'esperienza del ritiro, le coppie constatano un incremento nella comunicazione, nella fiducia e nell'intimità emozionale e fisica.

Una donna confida: *"Non ci sono parole per descrivere quanto questo fine settimana ha cambiato la mia vita e il mio matrimonio. Grazie per aver fatto sì che questo ritiro includesse anche il nostro partner."*

"Ecco, adesso il momento favorevole...!" – 2 Cor 6, 2

Un uomo che ha frequentato un weekend insieme alla moglie racconta:

"Avevo seppellito il ricordo dell'aborto per molti anni fino a quando cominciammo a programmare la nostra famiglia. Pensavo tra me e me: Come posso creare una nuova famiglia senza prima riconciliarmi con il mio primo figlio? E' stato allora che mia moglie mi ha parlato del ritiro. All'inizio dicevo: "Impossibile." Non volevo tornare indietro nel tempo e risvegliare il triste ricordo di quell'avvenimento. Ma con il suo aiuto, e con molta paura e trepidazione, ho partecipato al ritiro. Quel weekend è diventato una delle migliori cose che abbia mai fatto..."

Un altro marito dice: *"Non avevo mai saputo che mia moglie aveva sofferto così tanto a causa di un'interruzione di gravidanza avuta prima del nostro incontro. Partecipare al ritiro della Vigna di Rachele con lei mi ha aperto gli occhi e mi ha dato la possibilità di offrire il mio supporto in un'area della sua vita dove era presente un grande lutto nascosto. Il nostro matrimonio ha ricevuto una vera benedizione. Adesso siamo più vicini di quanto lo fossimo mai stati e io ho avuto il privilegio di adottare spiritualmente il suo bambino durante la Funzione in sua memoria."*

Per ulteriori informazioni sulla *Vigna di Rachele*, incluso le date dei prossimi ritiri, vi invitiamo a consultare il nostro sito internet. **Ogni richiesta d'informazioni verrà trattata con il massimo rispetto per la privacy.**

[**www.VignadiRachele.org**](http://www.VignadiRachele.org)